



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 Del Registro – Anno 2014

OGGETTO	PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2014-2016
---------	--

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di gennaio, alle ore 10.30 e segg., presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE/ASSENTE</i>
LANARO GIUSEPPE	SINDACO	Presente
CALA' MASSIMO	VICE-SINDACO	Presente
DESTRO FIORE CALOGERO	ASSESSORE	Assente
MUSCA PATRIZIA	ASSESSORE	Dimiss.
VALERI' GIANNI IGNAZIO	ASSESSORE	Presente
	PRESENTI N° 3	ASSENTI N° 1

Assume la presidenza il Sindaco, LANARO GIUSEPPE.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, DOTT.SSA FUGAZZOTTO VIVIANA;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 56 DEL 29.01.2014

PROPONENTE: IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA'

Da sottoporre all'Organo deliberante.

Oggetto: PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2014-2016

VISTI:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28/11/2012, la quale dispone all'art. 1, comma 8, che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l'art. 1, comma 60 della Legge 190/2012 a mente del quale "attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1 del D.lgs. 281/97, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei rispettivi termini, delle regioni, delle province autonome e degli enti locali anche per la definizione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione";
- la Circolare della Regione siciliana - Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 167356 del 12/12/2012 avente ad oggetto "Trasparenza dell'azione amministrativa regionale: prime indicazioni sull'attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190" con la quale si ritiene applicabile la normativa nazionale citata nella regione siciliana;
- la Delibera CIVIT n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni, individuato nel Sindaco;
- le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la Prevenzione ed il Contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, istituito con il DPCM del 16 gennaio 2013, per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190;
- la Circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono state date le prime indicazioni operative per la prevenzione e la repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che nelle more dell'adozione dell'intesa in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni ed Autonomi locali e dell'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione, che ciascuna amministrazione deve rispettare nella predisposizione del proprio Piano, con deliberazione di G.M. n. 57/2013 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013/2015 a carattere provvisorio, comprensivo del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, così come previsto dall'art. 10, comma 2 del D.lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05.04.2013

VISTI e richiamati:

- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 del 24.07.2013;
- le indicazioni contenute nella Conferenza Unificata di cui sopra che prevedono, tra l'altro, che in sede di prima applicazione gli enti locali approvano il P.T.P.C. e il P.T.T. entro il 31.01.2014;

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT (ora A.N.AC) con delibera n. 72 P11.09.2013, che contiene indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione dei piani delle amministrazioni locali, enti locali inclusi;
- la determina sindacale n. 02/2013 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile della prevenzione e della corruzione" con la quale è stato individuato il responsabile nella figura del Segretario comunale di Mirto;

RITENUTO necessario, sulla scorta dei nuovi documenti adottati e prima richiamati, adeguare al Piano Nazionale Anticorruzione, alle linee guida in esso contenute ed alle indicazioni contenute nella Conferenza Unificata del 24.07.2013 il P.T.P.C. a carattere provvisorio approvato con la deliberazione di G.M. sopra citata, e comprensivo del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità,;

Rilevato che secondo le indicazioni contenute nelle linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione, tanto la procedura di adozione del P.T.P.C. quanto quella del P.T.T., seguono le forme della consultazione delle Organizzazioni Sindacali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di cui si intende tenere conto per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;

DATO ATTO:

- che in conformità alle indicazioni da ultimo richiamate, con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente dal 15/01/2014 al 25/01/2014 sono state avviate le procedure partecipative per l'adozione del P.T.P.C., invitando tutti i soggetti interessati a far pervenire proposte e osservazioni;
- che non sono pervenute osservazioni né proposte dei soggetti a vario titolo interessati;

VISTO l'allegato Piano Triennale della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nel Comune di Mirto, predisposto dal Segretario comunale in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione, il quale si compone di n. 23 articoli e n. 13 schede di rilevazione degli ambiti dell'organizzazione dell'Ente più esposti al rischio di corruzione, dei relativi procedimenti e specifiche misure di prevenzione;

RICHIAMATA infine la Delibera dell'A.N.AC. (ex CIVIT) n. 12 del 22.01. 2014 con la quale l'autorità ha definitivamente chiarito che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla Giunta;

Ravvisata la propria competenza;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la L.R. n. 10/1991;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione;
- L'intesa raggiunta nella Conferenza Unificata del 24.07.2013;
- Le delibere dell'A.N.AC. (ex CIVIT) in materia di trasparenza e anticorruzione;
- Il D.lgs. 267/2000;
- Il D.lgs. 165/2001;
- Il vigente O.RR.EE.II. della Regione Siciliana;

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. Di approvare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All.1);
2. Di dare atto che sono parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione:
 - il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
 - il Codice di Comportamento integrativo;
 - il Regolamento per l'individuazione degli incarichi extra-istituzionali vietati e dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali al Personale dipendente.
3. Di trasmettere copia del Piano alla Prefettura di Messina, all'A.N.AC., al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, ai Titolari di P.O. e al personale e disporre la pubblicazione permanente sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente- altri contenuti".
4. Dare atto che il presente piano sostituisce quello provvisorio approvato con la citata G.M. n. 57/2013;
5. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91 stante l'urgenza di approvare il Piano entro il 31.01.2014;

**RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE**
F.to DOTT. VIVIANA FUGAZZOTTO

IL PROPONENTE
IL SINDACO
F.to GIUSEPPE LANARO

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE
Mirto, 29.01.2014

Il Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA
F.to Dott.ssa ROSANGELA RAPPAZZO

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- **Vista** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile dell'Area interessata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 3, contrari 0, astenuti 0 espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to LANARO GIUSEPPE

L'Assessore Anziano

F.to CALA' MASSIMO

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA FUGAZZOTTO VIVIANA

Affissa all'Albo Pretorio il 06.02.2014, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA**

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 06.02.2014.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29.01.2014:

e decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 12 L.R. 44/91);

X è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi artt. 12 e 16 L. 44/91 (S=Si, N=No): **S** ;

Mirto, lì 29.01.2014

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA FUGAZZOTTO VIVIANA

Trasmessa ai capogruppo consiliari con nota prot. n. _____ del _____, ex art. 4, L.R.23/97.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

F.to ROSARIA LO PRESTI